

DIARIO DI VIAGGIO ALLA GMG

Cosa è la GMG?



Mancano pochissimi giorni ad un evento di portata mondiale per i giovani cattolici di tutto il globo. Di cosa sto parlando? Ovviamente della GMG, ovvero la Giornata Mondiale della Gioventù, un raduno di giovani cattolici che da tutto il pianeta si incontrano per ricordarsi di essere parte di qualcosa di più grande. Queste giornate, ideate da Papa Giovanni Paolo II, il quale ha colto il bisogno dei giovani che lui stesso accompagnava, hanno avuto luogo la prima volta nel 1986 a Roma e da lì in poi, con intervalli di circa tre o quattro anni l'una dall'altra, si sono continuate a svolgere in ogni parte della Terra. Per dare un po' di numeri, l'evento più grande è stato quello di Manila, nelle Filippine, tenutosi nel 1995, che ha radunato addirittura quattro milioni di giovani.

Ciò che rende speciale questo momento è sempre stato per me il respiro di fratellanza universale che si vive. Infatti, incontrando altre persone che come te affrontano lo stesso cammino con le stesse sfide e le stesse domande, ci si rende davvero conto di essere parte di una grande famiglia. Tanto che, persone mai viste prima, sembra di conoscerle da una vita, grazie alla fiducia che il contesto emana. Insomma, spesso si parla di grandi ideali di pace e fratellanza, tanto da sembrare solamente delle utopie: in questi eventi si sperimenta che ciò, invece, è più che possibile, se solo ci si mette all'ascolto dell'altro e si comincia ad amarlo così come è, nella sua diversità e unicità.

Il primo di agosto, nostra festa nazionale, inizierà la trentottesima GMG, a Lisbona, in Portogallo. Dal Ticino partiremo in un centinaio di giovani. Siccome ho avuto la possibilità di vivere due bellissime esperienze, una nel 2016 a Cracovia (dove ho iniziato un vero cammino di fede) e la seconda a Panama nel 2019 (dove ho potuto incontrare da vicino Papa Francesco in qualità di rappresentante di tutti i giovani dell'Europa), in cui è stato qualcun altro ad accompagnarmi (oserei dire Qualcuno), quest'anno mi sono messo a disposizione per accompagnare, per testimoniare e spingere altri ragazzi giovani a partecipare. Con me verranno alcuni ragazzi

12.07.2023

molto giovani, dai 15 ai 16 anni, e in questo piccolo blog, che fungerà da diario di viaggio, in cui verranno raccontate man mano le esperienze vissute, prima, durante e dopo l'evento, ho deciso di lasciarci condurre proprio da ciò che loro stanno vivendo. Insomma, mettiamoci al loro ascolto. Hanno tante domande, tanto bisogno di essere sostenuti e accompagnati. Loro sono il nostro futuro, anzi, per dirlo con le parole dell'attuale pontefice argentino, loro sono il nostro presente.

Nel prossimo articolo parleranno proprio i ragazzi e ci aiuteranno a capire quali sono i sentimenti che emergono prima della partenza e quali sono le loro aspettative. Pregate per noi, perché il Signore possa accompagnarci, sostenerci e soprattutto aiutarci a capire che, senza di Lui, la nostra vita sarebbe molto meno bella.

